

# **REGOLAMENTO INTERNO DEI SOCI**

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

## **TENNIS CLUB OPERA**

### **PREMESSA**

L'Associazione ha come finalità principale la pratica agonistica e non, formativa e promozionale del tennis, del beach-tennis, del paddle e del tennis in carrozzina a carattere dilettantistico, in modo prevalente nel territorio della Regione Lombardia, secondo le norme della Federazione Italiana Tennis (F.I.T), attraverso:

- a. la partecipazione, con propri tesserati, ad almeno un Campionato individuale od a squadre riconosciuto dalla F.I.T.;
- b. la partecipazione con propri tesserati, a manifestazioni e tornei, anche non agonistici, riconosciuti dalla F.I.T.;
- c. partecipare ed organizzare stage ed eventi formativi finalizzati alla promozione divulgazione ed insegnamento delle discipline del Tennis ed in generale di quelle riconosciute dalla F.I.T.;
- d. garantire, promuovere e favorire, in tutte le forme previste, la pratica del Tennis del beach - tennis, del paddle e del tennis in carrozzina, a tutti i tesserati della F.I.T., anche se non soci;
- e. e al fine di consentire le attività di cui alle precedenti lettere c) e d), mettere a disposizione dei tesserati della F.I.T. gli impianti, le attrezzature, i tecnici ed in generale le strutture del circolo, l'attività didattica effettuata da tecnici, istruttori ecc. che non facciano parte dell'organigramma tecnico del TC OPERA deve essere autorizzata del consiglio direttivo con delibera.
- f. in generale, lo sviluppo, promozione e la diffusione di attività sportive connesse alle discipline del Tennis del beach-tennis, del paddle e del tennis in carrozzina, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci e dei tesserati, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica delle citate discipline.

L'Associazione ha altresì quale finalità la pratica, lo sviluppo, promozione e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del tennis, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci e dei tesserati, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica delle citate discipline. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della suddetta disciplina ed in generale dell'attività sportiva. Il sodalizio è altresì tenuto allo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva delle discipline sopra indicate. Inoltre, l'Associazione, potrà organizzare eventi, raduni e quanto altro necessario a garantire l'attività motoria dei propri associati e la loro partecipazione a manifestazioni sportive nazionali ed internazionali. Nella propria sede o impianto, sussistendone i

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

presupposti, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci e tesserati, ivi compresa, se del caso, la gestione in via meramente strumentale e non principale i servizi di bar e ristorante e la somministrazione di alimenti e bevande ovvero farle gestire da terzi.

#### **A. Sede**

L'Associazione ha sede in OPERA, VIA FRATELLI CERVI 1 e svolge la propria attività in modo prevalente nel territorio della Regione LOMBARDIA. I Colori sociali sono il bianco il blu e il giallo, ma possono essere variati con delibera del Consiglio Direttivo. L'associazione potrà costituire delle sezioni distaccate nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali, ma comunque esclusivamente all'interno del territorio della Regione Lombardia. La denominazione sociale può essere integrata con altre espressioni con delibera del Consiglio o Direttivo.

#### **B. Affiliazione alla F . I . T .**

- 1) L'Associazione è affiliata alla Federazione Italiana Tennis (F.I.T.) dal 14/03/2012 con codice di affiliazione 03140312, della quale esplicitamente, per sé e per i suoi associati ed atleti, osserva e fa osservare statuto, regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi federali, nonché la normativa del CONI, di cui fa parte essendo registrata nel registro nazionale delle associazioni sportive dilettantistiche (n. 173424).
- 2) Gli associati dovranno necessariamente, nello svolgimento delle discipline promosse dalla associazione stessa, seguire le regole di comportamento deliberate dalla F.I.T. e dagli altri organi competenti, oltre alle specifiche previsioni di questo regolamento interno.
- 3) Codici di comportamento che verranno affissi in ogni campo per una consultazione, e che vengono allegati al suddetto regolamento interno (appendice 1)

#### **C. Requisiti dell'aspirante Socio.**

1. Tutti gli Associati devono dotati di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irrepreensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, della Federazione Italiana Tennis e dei suoi organi.  
Devono altresì attenersi alle norme della buona educazione, di provata moralità, della correttezza nei rapporti interpersonali, non dovranno turbare in ogni modo il personale e l'attività degli altri Associati o tenere un comportamento per nessun motivo dannoso per l'immagine ed il buon nome dell'Associazione. La Direzione del Circolo si riserva la possibilità di accettare o meno la presenza di quelle persone che con il loro comportamento possono turbare la tranquillità dell'ambiente e degli altri Soci e/o Tesserati. Eventuali altre trasgressioni allo Statuto e al Regolamento verranno sanzionate in base all'art. D.

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

L'Associato ha l'obbligo di osservare tutte le norme dello Statuto e del presente Regolamento.  
L'Associato ha i diritti che gli sono attribuiti dallo Statuto e dal presente Regolamento dal momento in cui la sua domanda di ammissione è stata accettata.

### **C1.1 Domanda di associazione**

L' aspirante Socio e/o Tesserato dovrà compilare l'apposita domanda di Iscrizione cartacea o digitale dal sito dell'associazione e presentare o depositare sul sito, la visita medica consona al tipo di tesseramento richiesto.

La domanda verrà valutata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione che, a giudizio insindacabile, deciderà l'ammissione a Socio. E' facoltà dell'Associazione respingere la domanda d'iscrizione a proprio insindacabile giudizio senza obbligo di fornire alcuna spiegazione al richiedente. I dati contenuti nella domanda di ammissione verranno utilizzati dall'Associazione nel rispetto di quanto disposto dal Testo Unico sulla Privacy.

### **D. Provvedimenti disciplinari**

A ogni violazione dei comportamenti specificati nello statuto e in questo regolamento si procederà', a discrezione del Presidente o a uno degli altri componenti degli altri organi sociali, compreso lo staff tecnico ai seguenti provvedimenti disciplinari:

- 1) Richiamo verbale, anche plurimo, in base alla gravità;
- 2) Richiamo scritto;
- 3) Sospensione per un periodo di tempo dalla possibilità di accedere al centro e ai servizi dell'associazione nonché' alla possibilità di iscriversi a tornei, campionati ecc. con la possibilità di una ammenda pecuniaria, estinta la quale si potrà riprendere l'attività. (le somme incassate come ammenda verranno investite in attrezzature o in servizi per gli altri soci);
- 4) Espulsione dall'associazione;

In base alla gravità del comportamento si adotterà il provvedimento opportuno, il richiamo verbale o scritto verrà effettuato dalla persona dello Staff presente al momento del comportamento "da richiamare", la sospensione e l'espulsione da una delibera del consiglio, senza possibilità di ricorso da parte dell'associato, salvo il caso in cui il comportamento sia di tale gravità da dover allontanare il soggetto immediatamente; in questo caso il membro dello Staff potrà ordinare al soggetto di allontanarsi, e avvertire immediatamente il presidente di ciò che è accaduto, il consiglio direttivo o il Presidente delegato dal consiglio valutata la situazione adotterà la misura opportuna.

In caso di minore, verranno immediatamente chiamati i rappresentanti legali del minore.

L'ausilio delle telecamere intere, a scopo meramente educativo (e solo in caso di atti penalmente o civilmente rilevanti a scopo probatorio) aiuteranno a ricostruire i comportamenti da correggere.

## **E. Accesso ai Locali e ai Servizi dell'associazione e relativi comportamenti**

Possono accedere ai locali dell'associazione tutti coloro che sono in regola con:

- 1) Domanda di ammissione accettata dal Consiglio Direttivo.
- 2) Pagamento della quota sociale.
- 3) Visita medica.
- 4) Accettazione senza riserva delle norme dello statuto e del regolamento.
- 5) Non aver avuto nessun provvedimento disciplinare che ne impedisce l'ingresso.
- 6) Tutti gli Associati devono attenersi alle norme della buona educazione, di provata moralità, della correttezza nei rapporti interpersonali, non dovranno turbare in ogni modo il personale e l'attività degli altri Associati o tenere un comportamento per nessun motivo dannoso per l'immagine ed il buon nome dell'Associazione. La Direzione del Circolo si riserva la possibilità di accettare o meno la presenza di quelle persone che con il loro comportamento possono turbare la tranquillità dell'ambiente e degli altri Soci.
- 7) I ragazzi minorenni hanno lo stesso obbligo, verranno avvertiti i genitori in caso di violazioni dei comportamenti non consoni al raggiungimento dello scopo sociale. I ragazzi minorenni una volta entrati nella struttura e una volta che i genitori si assentano, sono in custodia da parte dei membri dello Staff. I genitori accettano che i membri dello Staff possano in un'ottica educativa prendere quei provvedimenti che educano il minore (es. richiamo verbale) ovvero se il comportamento del minore comporti l'impossibilità degli altri di proseguire nelle fasi di una lezione o di un percorso educativo, la possibilità di allontanare il minore dal luogo della lezione o del momento educativo per permettere agli altri di poter proseguire nella formazione. I genitori verranno informati del comportamento non adeguato del minore.
- 8) I locali della associazione e nei campi saranno videosorvegliati per evitare e provare i comportamenti da correggere, per lo sviluppo della "educazione sportiva" che è uno degli scopi dell'associazione stesse.

## **F. Prenotazione dei campi e di altri servizi**

La prenotazione dei campi e degli altri servizi possono essere effettuate dai soci in regola (lett. D) in via telematica o telefonicamente ovvero direttamente in sede pagando immediatamente la quota del campo o del servizio prenotato. Le quote dei campi e dei servizi verranno pubblicate sul sito e affisse nei locali dell'associazione.

La disdetta può essere fatta entro 24 ore dalla ora prenotata maturando, quindi, la possibilità di recuperare detta ora in un periodo di un mese dalla data in cui era fissata l'ora o il servizio.

Se al socio viene data la possibilità di prenotare senza pagare in anticipo il campo il servizio e poi il socio disdetta all'ultimo (quando manca meno di 24 ore) rimane l'obbligo del pagamento; fino a quando

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

il socio non salderà il debito nei confronti dell'associazione si adatterà automaticamente la sanzione di cui alla lettera D n. 3 (sospensione)

Al socio che disdetta troppe ore o servizi in un determinato periodo di tempo gli verrà richiesto sempre il pagamento anticipato.

Al socio verrà rilasciata la relativa ricevuta.

### **F.1. Inagibilità e impossibilità di erogazione del servizio**

In caso di inagibilità del campo o impossibilità di erogazione del servizio per cause di forza maggiore non verrà rimborsata la quota del campo se invece il socio non potrà accedere ai servizi dell'associazione per un motivo imputabile all'associazione stessa la quota del campo/servizio verrà rimborsata.

L'associazione può comunicare in anticipo la inagibilità del campo o l'impossibilità nell'erogazione del servizio per motivi sociali o personali dello staff, motivando ai soci tali motivi. Il servizio verrà recuperato da parte del socio entro un mese.

### **F.2. Abbonamenti**

I soci che sottoscrivono e pagano un abbonamento di un'ora di campo annuale hanno diritto a quell'ora tutto l'anno, fatto salvo i casi di inagibilità di cui sopra facendo recuperare all'abbonato l'ora o il servizio perso anche oltre un mese da tale data.

L'abbonato non ha il diritto di prelazione per l'anno successivo.

Le quote dell'abbonamento verranno pubblicate sul sito e affisse nei locali.

Abbonamenti speciali, concernenti altri o aggiuntivi servizi, verranno pubblicati e affissi nel sito e nei locali dell'associazione.

### **G. Accesso ai Campi**

Si accede ai campi solo all'ora prestabilita, non si può accedere prima, si può aspettare l'orario stabilito fuori dal campo e senza recare alcun fastidio visivo, uditivo o di altro genere ai soci che stanno terminando la loro ora.

Cinque minuti prima della fine dell'ora verranno avvisati i soci con segnale acustico o visivo che sta per terminare la propria ora.

Tre minuti prima della fine dell'ora verranno avvisati i soci con segnale acustico o visivo che debbono terminare il gioco e a seconda della superficie del campo, passare la stuoia livellatrice (campo in terra) ovvero raccogliere le palle e accingersi a lasciare il capo ai soci dell'ora successiva.

I soci che attendono l'entrata in campo DEVONO attendere lo scattare dell'ora. Al minuto 00 dell'orologio affisso fuori dalla porta di entrata del campo si potrà entrare.

### **H. Abbigliamento**

I Soci devono indossare un abbigliamento consono all'attività svolta, con particolare attenzione alle scarpe, che devono essere adeguate alla superficie di gioco o all'attività svolta, e naturalmente alle norme del buon costume in generale.

Si richiama il regolamento tecnico sportivo della F.I.T. (appendice 2).

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

## I. Custodia dei beni

L'Associazione non risponde di eventuali danni ed ammanchi di beni di proprietà dei singoli Soci che si verificassero nei locali e nelle aree Sociali per qualsiasi causa.

L'Associazione non effettua servizio di custodia di beni o di valori e pertanto non assume alcuna responsabilità per gli oggetti lasciati incustoditi all'interno del Centro Sportivo, nelle sue adiacenze e pertinenze così come per le automobili lasciate in sosta nel parcheggio antistante il Centro. Il Centro Sportivo mette a disposizione dei Soci appositi armadietti per la custodia di oggetti di piccole dimensioni e raccomanda di farne uso avendo cura - una volta terminato - di prelevare quanto in essi depositato lasciando in sede la relativa chiave. Alla chiusura del centro, eventuali oggetti dimenticati e rinvenuti saranno custoditi in segreteria senza nessun tipo di responsabilità e rimarranno a disposizione degli iscritti per 7 giorni.

## L. Accesso agli Spogliatoi

L'accesso agli spogliatoi è consentito esclusivamente ai soci o eventualmente agli accompagnatori nel caso di utenti inferiori agli otto anni o impossibilitati a stare da soli negli spogliatoi. Nello spogliatoio femminile possono accedere solamente le mamme e in quello maschile solamente i papà (o accompagnatore di pari sesso).

Gli abiti vanno riposti con cura, i borsoni posizionati negli armadietti quando possibile, per lasciare libere le panche. E' necessario asciugarsi accuratamente dentro l'ambito doccia per evitare pericolosi ristagni d'acqua fuori dalla stessa. Inoltre, è assolutamente vietato radersi/depilarsi. Tutti i rifiuti, bottiglie di plastica, i contenitori vuoti di shampoo, scatole, ecc. e tutto quello che possa arrecare disordine e disagio, dovrà essere depositato negli appositi cestini.

## M. Didattica

La didattica (lezioni, stage...), e qualsivoglia attività atta al miglioramento delle abilità delle discipline che l'associazione promuove, guidato da parte di una persona nei confronti di altra o altre persone in modo gratuito o meno, può essere effettuata solo dallo staff tecnico autorizzato dal Consiglio direttivo, allo scopo di raggiungere una didattica più efficiente e omogenea. E' vietato quindi ricevere o dare lezioni o qualsivoglia suggerimento didattico al di fuori delle persone autorizzate dal Consiglio Direttivo.

## N. Danni causati

Ogni eventuale danno agli impianti o al patrimonio dell'Associazione causato da un Socio dovrà essere risarcito nella misura economica necessaria alla riparazione del danno stesso.

## O. Animali

Gli animali domestici sono ammessi nei locali dell'associazione, tranne negli spogliatoi, per l'accesso ai campi va prima chiesto al personale se possibile.

Gli animali sono sotto la responsabilità dell'accompagnatore, il quale deve provvedere che l'animale non rechi disturbo agli altri soci, non sporchi...

Ai padroni maleducati si applicherà la lett. D.

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

## **P. Visitatori**

I visitatori sono persone non soci che entrano nei locali per visionare le strutture, vedere una partita, accompagnare un minore o meno. A queste persone può essere chiesto di accettare i documenti di Privacy, Statuto e Regolamento e saranno coperti da assicurazione extra-F.i.T.

## **Q. Norme di rinvio**

Per tutti i comportamenti non classificati in questo regolamento interno si rinvia al buon senso, alle regole inerenti l'educazione per agevolare e non ostacolare le attività e le finalità dell'associazione. Ogni affissione nei locali della Associazione riguardanti ulteriori comportamenti da seguire verranno accettati dai soci alla stessa stregua di detto regolamento.

### **APPENDICE 1 Estratto del regolamento tecnico sportivo FIT**

#### **LIBRO II CODICE DI CONDOTTA**

##### **Articolo 2.1 - Scopo ed applicazione**

Lo scopo del Codice è di assicurare una conduzione uniforme delle manifestazioni ufficiali ed una condotta corretta nel gioco, agonistico o non agonistico. I giocatori impegnati in una manifestazione, sia quando sono in campo, sia quando si trovano nell'area in cui si svolge la manifestazione, sono soggetti alle norme contenute nel presente Codice oltre a quelle degli altri regolamenti della F.I.T.

##### **Articolo 2.6 - Palleggio preliminare**

Dopo il palleggio preliminare, della durata di cinque minuti, a cui i giocatori sono tenuti nel rispetto delle esigenze di riscaldamento degli avversari, l'Arbitro ordina di iniziare il gioco, che deve essere continuo secondo quanto stabilito dalle Regole di gioco.

Il giocatore, che non inizia il gioco entro venti secondi, è soggetto all'applicazione delle violazioni di tempo e dello schema di punteggio penalizzato.

##### **Articolo 2.7 - Gioco continuo**

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

All'ordine dell'Arbitro, dopo il termine del palleggio preliminare, i giocatori devono iniziare a giocare; il gioco deve essere continuo ed il giocatore non può differire il gioco senza motivo, per alcuna ragione, inclusa la perdita di efficienza fisica.

Possono passare al massimo venti secondi dal momento in cui la palla va fuori gioco al momento in cui il battitore colpisce la palla per eseguire la prima battuta del punto successivo; se questa battuta è fallo, la seconda battuta deve essere effettuata senza indugio.

Quando si cambia lato del campo, possono trascorrere al massimo novanta secondi dal momento in cui la palla va fuori gioco al termine del gioco al momento in cui il battitore colpisce la palla per eseguire la prima battuta del gioco successivo; se questa battuta è fallo, la seconda battuta deve essere effettuata senza indugio.

Dopo il primo gioco di ogni partita e al tie-break i giocatori devono cambiare lato del campo senza alcuna sosta.

Al termine di ogni partita, indipendentemente dal punteggio, vi è il riposo di centoventi secondi dal momento in cui la palla va fuori gioco al termine della partita al momento in cui il battitore colpisce la palla per eseguire la prima battuta della partita successiva.

Se al termine della partita la somma dei giochi è pari, non si cambia lato del campo fino al termine del primo gioco della partita successiva.

#### **Articolo 2.8 - Violazioni di tempo e relative penalità**

Il ribattitore deve giocare secondo il ragionevole ritmo del battitore e deve essere pronto a ribattere in un tempo ragionevole quando il battitore è pronto a battere.

La prima violazione di tempo riferita al contenuto di questo articolo è punita con un avvertimento ed ogni successiva non consecutiva con la perdita di un punto.

Il giocatore non può ricevere penalità, per violazioni di tempo, una di seguito all'altra, perché dilazioni consecutive devono essere penalizzate come violazioni del Codice, a meno che non vi sia stato un cambio di campo.

Quando l'infrazione è dovuta a perdita di efficienza fisica, incidente o altra condizione di rilevanza medica, rifiuto di riprendere il gioco o mancato ritorno in campo al termine del tempo concesso, a questa perdita di tempo, quale violazione del Codice di condotta, viene applicato lo schema di punteggio penalizzato.

#### **Articolo 2.9 - Massimo impegno**

I giocatori si devono impegnare al massimo delle loro possibilità per vincere l'incontro.

Ogni infrazione di questa norma comporta l'applicazione, da parte dell'Arbitro, dello schema di punteggio penalizzato.

Inoltre, in circostanze particolarmente gravi, il Giudice arbitro può adottare i provvedimenti previsti dal presente Regolamento.

#### **Articolo 2.10 – Istruttore ed istruzioni ai giocatori**

Salva la facoltà di cui al successivo comma, il giocatore non può ricevere istruzioni durante l'incontro; è istruzione al giocatore qualunque tipo di comunicazione, udibile o visibile.

Nei tornei individuali giovanili, dall'under 10 all'under 16, i giocatori hanno la facoltà di ricevere istruzioni, all'interno del campo, dal loro maestro o tecnico nazionale durante il riposo intercorrente alla fine di ogni partita. Tale facoltà è concessa previo versamento della relativa quota federale al Giudice arbitro prima dell'inizio dell'incontro.

Il giocatore si deve fare anche carico di proibire, nell'ambito del torneo, al proprio istruttore di commettere oscenità verbali o gestuali, offese verbali o fisiche ad un Ufficiale di gara, all'avversario, agli spettatori o alle altre persone e di dare, fare, emettere, autorizzare o sottoscrivere qualunque affermazione pubblica che ha o potrebbe avere un effetto pregiudizievole o dannoso all'interesse del torneo o dei suoi Ufficiali di gara.

Se la violazione avviene durante un incontro, viene applicato lo schema di punteggio penalizzato.

Inoltre, in circostanze particolarmente gravi, il Giudice arbitro può adottare i provvedimenti previsti dal presente Regolamento e può ordinare all'istruttore di lasciare il luogo dell'incontro o del torneo; se l'istruttore non rispetta l'ordine, il giocatore interessato viene espulso dal torneo.

Ai fini di questa regola, per istruttore si intende sia il rappresentante, sia chiunque (tecnico, allenatore o altro) è collegato al giocatore.

#### **Articolo 2.11 - Lancio di palle, racchette od altro equipaggiamento**

I giocatori, durante una gara (compreso il palleggio preliminare), non devono colpire, calciare oppure lanciare, con violenza, in collera o in modo pericoloso, le palle, la racchetta od altro equipaggiamento, a meno che ciò non avvenga nel logico sviluppo di un punto.

Ogni infrazione a questa norma comporta l'applicazione dello schema di punteggio penalizzato.

Inoltre, in circostanze particolarmente gravi, il Giudice arbitro può adottare i provvedimenti previsti dal presente Regolamento.

Sono violazioni di palla il colpirla in modo da farla uscire dalla recinzione del campo, il colpirla pericolosamente o senza attenzione dentro il campo, senza tener conto delle conseguenze.

Sono violazioni che riguardano la racchetta o l'equipaggiamento il rompere o danneggiare intenzionalmente, pericolosamente e violentemente la racchetta o l'equipaggiamento oppure colpire con rabbia, intenzionalmente e violentemente, il campo, la sedia dell'Arbitro oppure gli altri arredi permanenti.

#### **Articolo 2.12 - Parole e gesti osceni - Abusi verbali**

I giocatori non devono dire parole oscene e fare gesti osceni e abbandonarsi ad abusi verbali nell'ambito della manifestazione; se tale infrazione avviene durante un incontro (compreso il palleggio preliminare), al giocatore viene applicato lo schema di punteggio penalizzato.

Inoltre, in circostanze flagranti e particolarmente dannose al torneo, il Giudice arbitro può adottare i provvedimenti previsti dal presente Regolamento.

Per parole oscene si intendono quelle che offendono il comune senso del pudore ovvero sono contrarie alla pubblica decenza, pronunciate ad alta voce, in modo da essere udite dall'Arbitro o dagli spettatori o dai Giudici di linea o dai raccattapalle.

il comune senso del pudore ovvero sono contrari alla pubblica decenza.

Per abusi verbali si intendono la bestemmia, il turpiloquio, l'imprecazione ed ogni altro tipo di intemperanza.

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

### **Articolo 2.13 - Offese verbali**

I giocatori, nell'ambito della manifestazione, non devono usare espressioni offensive nei confronti degli Ufficiali di gara, degli avversari, degli spettatori o di altre persone.

Se tale infrazione avviene durante un incontro, viene applicato lo schema di punteggio penalizzato.

Inoltre, in circostanze particolarmente gravi, il Giudice arbitro può adottare i provvedimenti previsti dal presente Regolamento.

Per offese verbali si intendono le affermazioni, indirizzate ad un Ufficiale di gara, all'avversario, ad uno spettatore o ad altre persone, che indichino disonestà, disprezzo, insulti o che siano altrimenti offensive.

### **Articolo 2.14 - Aggressione**

I giocatori non devono mai aggredire fisicamente l'Ufficiale di gara, l'avversario, lo spettatore od altra persona, nell'ambito della manifestazione.

Se tale aggressione avviene durante un incontro (compreso il palleggio preliminare), viene applicato lo schema di punteggio penalizzato.

Inoltre, in circostanze particolarmente gravi, il Giudice arbitro adotta i provvedimenti previsti dal presente Regolamento ed invia rapporto al Giudice sportivo per i provvedimenti di competenza.

Per aggressione fisica si intende l'atto che porta al contatto fisico non consentito con l'Ufficiale di gara, con l'avversario, con lo spettatore o con qualunque altra persona.

### **Articolo 2.15 - Abbandono del campo**

Il giocatore che abbandona il campo (anche durante il palleggio preliminare), senza il permesso del Giudice arbitro o dell'Arbitro, viene espulso dalla manifestazione.

### **Articolo 2.16 – Mancato completamento dell'incontro**

Il giocatore deve portare a termine l'incontro a meno che sia impossibilitato a farlo.

Il giocatore che non completa l'incontro viene espulso dalla manifestazione e, in circostanze particolarmente gravi, il Giudice arbitro può adottare i provvedimenti previsti dal presente Regolamento.

### **Articolo 2.17 – Doppio**

Gli avvertimenti, le penalità di punti e di giochi o l'espulsione in applicazione del Codice di condotta sono irrogati alla coppia e non al singolo giocatore.

Le sanzioni per tutte le altre infrazioni sono irrogate solo nei confronti del giocatore che le ha commesse, a meno che non le abbiano commesse entrambi.

### **Articolo 2.18 - Premiazione**

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

I giocatori che partecipano alle finali di una manifestazione, a richiesta dell'affiliato organizzatore, devono presenziare alla cerimonia finale di premiazione, se viene effettuata alla fine dell'incontro.

L'infrazione a questa norma è punita con la proposta al Giudice nazionale o territoriale competente della confisca, totale o parziale, dei premi.

#### **Articolo 2.19 - Comportamento antisportivo**

I giocatori si devono comportare in modo sportivo e rispettare l'autorità degli Ufficiali di gara, i diritti degli avversari, degli spettatori e degli altri.

Se la violazione avviene durante un incontro, viene applicato lo schema di punteggio penalizzato. Inoltre, in circostanze particolarmente gravi, il Giudice arbitro può adottare i provvedimenti previsti

dal presente Regolamento.

Per comportamento antisportivo si intende ogni condotta scorretta, che sia valutata dal Giudice arbitro

o dall'Arbitro offensiva o di danno allo sport e che non sia espressamente contemplata negli articoli precedenti del presente Codice.

#### **Articolo 2.20 - Punteggio penalizzato per violazioni del Codice**

Lo schema di punteggio penalizzato, da applicare per le infrazioni descritte negli articoli precedenti, con eccezione delle violazioni di tempo, è il seguente:

prima infrazione.....avvertimento;

seconda infrazione.....punto all'avversario;

terza infrazione e successive.....gioco all'avversario.

Dopo la terza infrazione, il Giudice arbitro decide se ogni successiva violazione costituisce motivo di

espulsione.

Le penalizzazioni vengono inflitte dall'Arbitro; quando non vi provveda, il Giudice arbitro deve ordinarne all'Arbitro l'applicazione.

Quando l'incontro è diretto da un arbitro non iscritto nell'Albo (compresa l'adozione del Codice di

arbitraggio senza arbitro) e questi non provveda all'applicazione del punteggio penalizzato, il Giudice arbitro vi provvede autonomamente.

### **APPENDICE 2 Estratto del regolamento tecnico sportivo FIT**

#### **Articolo 2.4 – Abbigliamento ed equipaggiamento**

Il giocatore deve vestire e presentarsi per giocare indossando una tenuta da gioco pulita e decorosa.

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

Durante un incontro (incluso il palleggio preliminare) non si possono indossare bluse, calzoncini da ginnastica, camicie o altro abbigliamento intimo od improprio.

Durante il palleggio preliminare, il giocatore può indossare la tuta o altro abbigliamento idoneo per il riscaldamento, purché conforme alle disposizioni di questo Codice; tale abbigliamento per il riscaldamento può essere indossato durante l'incontro solo con il permesso del Giudice arbitro.

Le scarpe devono avere una suola tale da non arrecare danno alla superficie di gioco.

I compagni di doppio devono indossare una tenuta di colore simile.

I dubbi circa la regolarità di un capo di abbigliamento o di equipaggiamento devono essere risolti

prima dell'inizio del gioco dall'Arbitro o dal Giudice arbitro, che possono ordinare di cambiare l'abbigliamento o l'equipaggiamento; se non vi ha provveduto l'Arbitro, il Giudice arbitro ha facoltà di intervento in qualunque momento dell'incontro.

Il giocatore che rifiuti di assoggettarsi alle decisioni dell'Arbitro o del Giudice arbitro ovvero che non sia in grado di cambiare l'abbigliamento o l'equipaggiamento entro quindici minuti viene ammonito e può essere escluso dalla gara.

### **Articolo 2.5 – Pubblicità**

Le scritte pubblicitarie consentite sull'abbigliamento e l'equipaggiamento di un giocatore, durante gli incontri, le conferenze stampa e le cerimonie del torneo, sono le seguenti:

a) magliette, maglioni e giacche.

- - maniche: una denominazione commerciale (non quella di fabbrica) su ogni manica, che non sia superiore a 19,5 cm<sup>2</sup> più un marchio di fabbrica su ogni manica, che non sia superiore a 52 cm<sup>2</sup>; all'interno dei 52 cm<sup>2</sup> se vi è una scritta del marchio, non deve superare i 26 cm<sup>2</sup>; nel caso di

abbigliamento senza maniche, le due denominazioni commerciali, non superiori a 19,5 cm<sup>2</sup>, possono essere messe sulla parte anteriore dell'abbigliamento

sono essere messe sulla parte anteriore dell'abbigliamento

- - sul davanti o sul retro o sul colletto: due marchi di fabbrica, che non siano ciascuno superiore a 13 cm<sup>2</sup> od un solo marchio di fabbrica non superiore a 26 cm<sup>2</sup>; calzoncini e gonne.

- - due marchi di fabbrica, che non siano ciascuno superiore a 13 cm<sup>2</sup> od un solo marchio di fabbrica non superiore a 26 cm<sup>2</sup>;

- - i calzoncini scaldamuscoli possono avere un solo marchio di fabbrica non superiore a 13 cm<sup>2</sup>; calzini e scarpe: un marchio di fabbrica per ogni calzino e per ogni scarpa; il marchio su ciascun calzino deve essere al massimo di 13 cm<sup>2</sup>;  
racchetta: marchi di fabbrica del costruttore della racchetta o delle corde sulle corde;  
berretto, fascetta per il capo, polsino: un marchio di fabbrica non superiore a 13 cm<sup>2</sup>;  
borse, asciugamani ed altri equipaggiamenti od accessori: marchi di fabbrica dei costruttori degli equipaggiamenti su ciascun capo più due distinte denominazioni commerciali su una borsa, che non siano ciascuno superiore a 26 cm<sup>2</sup>.

La denominazione ufficiale dell'affiliato, sia letterale sia in forma grafica, non costituisce pubblicità

nelle competizioni individuali, deve essere contenuta nelle dimensioni e nelle posizioni indicate per le scritte pubblicitarie, in aggiunta a quest'ultime;

---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964

nelle competizioni a squadre, apposta una sola volta per ciascun capo di abbigliamento, non è soggetta alle limitazioni sopra indicate, salve le previsioni specifiche per ogni singolo Campionato.



---

**T.C. Opera A.S.D.**

Via Fratelli Cervi 1,  
20073, Opera (MI)

Cod. Fisc. 97617270158, P. Iva 07851820964